

# SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

Sviluppumbria S.p.A.

Piano di Attività 2017

<b>Indice</b>	<b>pag.2</b>
<b>Premessa</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Programmazione Fondi strutturali 2014-2020</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Area di crisi complessa di Terni-Narni</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Area di crisi non complessa</b>	<b>pag.8</b>
<b>Attività di supporto al sistema economico delle aree colpite dal sisma</b>	<b>pag.9</b>
<b>Infrastrutture</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Servizi alle imprese</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Attività internazionali</b>	<b>pag.17</b>
<b>Patrimonio immobiliare regionale</b>	<b>pag. 20</b>
<b>Turismo e Promozione integrata</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Comunicazione</b>	<b>pag. 23</b>

**PREMESSA**

3

Con l'esercizio 2016 si è chiuso un triennio in cui Sviluppumbria ha dovuto contemporaneamente fare i conti con il proprio passato e progettare il suo nuovo profilo.

A seguito della profonda attività di risanamento, della riduzione dei costi e del contestuale riorientamento delle proprie attività, l'Agenzia affronta il 2017 in uno scenario operativo molto rinnovato.

L'inserimento di Sviluppumbria secondo gli indirizzi del socio Regione in numerose azioni del POR FESR 2014-2020 consente una migliore pianificazione pluriennale dell'attività con riferimento a fonti di finanziamento stabili.

Dell'attività di risanamento resta ancora in pieno svolgimento l'opera di accertamento delle responsabilità nella passata gestione dei Consorzi TNS e Crescendo, attraverso la formale decisione di promuovere azione di responsabilità nei confronti degli stessi organi di amministrazione, gestione e controllo.

Contemporaneamente, in accordo con gli organi della liquidazione, prosegue l'opera di salvaguardia dei loro valori patrimoniali.

Il ruolo di Organismo Intermedio per le azioni 3.3.1 e 3.1.1. del POR FESR 2014-2020, l'attività di supporto all'internazionalizzazione, l'assistenza tecnica alla Regione per l'attuazione dei Progetti Complessi, la funzione di animazione all'interno dell'area di crisi complessa, la promozione turistica regionale nel nuovo scenario post-sisma, l'attuazione delle azioni del POR FESR dedicate all'innovazione delle imprese, la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, la gestione di strumenti finanziari a sostegno delle PMI umbre, identificano pienamente il nuovo profilo. Un profilo che può finalmente essere definito di Agenzia multifunzione, una "Sviluppumbria 4.0".

Per essere sempre più all'altezza dei nuovi compiti s'intende concentrare l'attenzione anche su un'ulteriore fase di sviluppo dell'organizzazione interna ai fini di ulteriori incrementi di produttività attraverso l'implementazione del piano di rafforzamento organizzativo. Sviluppumbria potrà anche, ove la Regione lo ritenesse opportuno, partecipare la lavoro di rilancio economico delle aree colpite dagli eventi sismici, in un'ottica di collaborazione da Macroregione.

Il risultato economico previsionale risulta caratterizzato da un significativo riorientamento delle fonti di finanziamento e dalla conferma di una dotazione del Fondo Programma, attestantesi nella media degli ultimi tre esercizi. L'ingresso nell'Agenzia delle risorse umane precedentemente in carico al Centro Estero dell'Umbria (CEU) a seguito dell'acquisto delle sue attività necessita però di una copertura del conseguente relativo incremento del costo del personale che può realizzarsi solo attraverso un adeguamento del Fondo Programma.

Ulteriore elemento caratterizzante l'andamento economico previsto è il riposizionamento, al fine dell'ottenimento dell'utile di esercizio su un risultato più consono a quello di un'Agenzia in House vale a dire di un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi. Ciò si è reso possibile dopo tre esercizi che hanno visto la realizzazione di utili significativi volti a ristorare la perdita dell'esercizio 2013 conseguente anche all'adeguamento di alcuni asset patrimoniali.

L'introduzione del modello organizzativo, gestionale e di controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza avvenuta in data 29 settembre 2016, hanno completato il percorso intrapreso da Sviluppumbria sin dal 2013 per informare la società ai principi di trasparenza, rendicontabilità /verificabilità, accountability e legalità, che ha comportato, tra l'altro, l'introduzione del Piano Anticorruzione, della sezione "società trasparente" nel sito web di Sviluppumbria, della certificazione di bilancio.

La sentenza della Corte Costituzionale sul Decreto Madia partecipate imporrà una rivisitazione delle procedure con riferimento all'intesa da raggiungere con le Regioni.

Un fisiologico scivolamento dei temi e delle scadenze previste non appare tale da configurare una modifica significativa degli orientamenti di fondo per la riforma e la razionalizzazione del mondo delle partecipate pubbliche.

Si riconferma in questo scenario il ruolo di Sviluppumbria quale perno della razionalizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni regionali.

Il Decreto Madia, T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, entrato in vigore il 23 settembre 2016, individua Sviluppumbria tra le società di cui all'allegato A, sancendo l'inapplicabilità dell'art. 4. Tale esclusione determina il riconoscimento per decreto di

Sviluppumbria quale società strumentale “necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali” degli enti soci.

Sviluppumbria, nel corso del 2017, sarà impegnata in un’attività di puntuale adeguamento alle previsioni normative di cui al Testo Unico sulle Partecipate Pubbliche.

Per quanto attiene alle “partecipazioni pubbliche detenute da Sviluppumbria” (cd. “partecipazioni pubbliche Indirette”) nel 2017, partendo dagli atti già compiuti, continuerà l’azione di razionalizzazione delle stesse, anche alla luce degli “indicatori” previsti dal Decreto Madia. Tale operazione di revisione sarà svolta in raccordo con le politiche della Regione relative al riassetto del sistema delle agenzie regionali e, più in generale, delle società partecipate coerentemente con le previsioni del Decreto Madia.

Il sistema di “controllo analogo”, secondo i meccanismi individuati dal Decreto Madia e dal nuovo codice degli appalti, ad oggi in corso di recepimento nell’ambito di una convenzione tra i soci, prevede l’istituzione di una “Unità di controllo analogo” costituita da rappresentanti degli enti soci per l’esercizio del controllo congiunto.

Il 2017 sarà pertanto l’esercizio in cui Sviluppumbria sarà chiamata ad operare in completa aderenza a stringenti procedure, protocolli, regole e meccanismi e sarà sottoposta a continue verifiche in termini di “aderenza e conformità” da parte degli organismi a ciò preposti: autorità di Audit, Organismo di Vigilanza, Responsabile Anticorruzione, società di revisione, Unità di Controllo Analogo. In tale contesto il Piano di Rafforzamento Organizzativo (P.R.O.) intende essere uno strumento chiave a servizio dell’Agenzia per migliorarne la gestione, accumulare capacità ed esperienze, semplificare e rendere trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo di tutta “l’azione Sviluppumbria”. Per tali finalità il P.R.O. individua obiettivi strategici e operativi misurabili, divenendo parte integrante della programmazione a partire da quella in corso. Nel P.R.O. si esplicita come i diversi centri di responsabilità (c.d. Aree di Coordinamento e Direzione Generale) si impegnano per migliorare la propria performance così da assicurare un’esecuzione efficiente, efficace e trasparente. Gli obiettivi del P.R.O. nel loro insieme si misurano mediante indicatori e standard qualitativi che interesseranno le funzioni verticali e trasversali dell’Agenzia, nonché tutte le loro procedure e tutti gli strumenti comuni al fine anche di migliorare l’utilizzo dei tempi di lavoro condiviso.

Per assolvere queste diverse funzioni ed in ragione del contesto in cui si inserisce, il processo di finalizzazione e messa a regime del P.R.O. richiede uno sviluppo in più fasi:

1. Fase di analisi/diagnosi del contesto organizzativo e procedurale aziendale (la redazione di una prima stesura di P.R.O. è stata compiuta nel corso del 2016);
2. Fase di definizione degli obiettivi strategici e operativi;
3. Fase di valutazione e monitoraggio.

Le fasi due e tre si avvieranno nel corso dell'esercizio 2017 ma vanno considerate almeno per il primo anno come procedura pilota e di sperimentazione, sulla quale si terrà una forte attività di indirizzo e accompagnamento a tutte le strutture (aree di coordinamento e loro Unità Operative) per garantire la piena operatività del P.R.O.

#### **PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI 2014-2020**

Sviluppumbria ha portato a termine la strumentazione necessaria all'implementazione delle sue funzioni di Organismo Intermedio e Beneficiario di risorse comunitarie con riferimento alla gestione e all'animazione delle Azioni del POR-FESR 2014-20 che le sono state assegnate dalla Giunta Regionale:

- Ricerca ed Innovazione (Asse 1): azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica"; azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo;
- Competitività delle PMI (Asse 3): azione 3.1.1 "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive"; azione 3.3.1 "Progetti di promozione dell'export destinate ad imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale e settoriale";
- Ambiente e Cultura (Asse 5): azione 5.3. "interventi di sostegno alla fruizione delle risorse culturali e naturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche".

Il 2017 si prospetta, quindi, come un anno di consolidamento a seguito della conclusione del processo di transizione e di assestamento che ha caratterizzato tutto il 2016,

conseguente alla decisione della Regione di riorientare gran parte delle fonti di finanziamento delle attività dell'Agenzia sui fondi strutturali. Il consolidamento delle nuove modalità operative, che avrà ricadute in tutti i settori di intervento dell'agenzia, discenderà in particolare dal pieno dispiegarsi del ruolo di Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per l'attuazione delle azioni affidatele nell'ambito del POR FESR 2014-20. Nel 2017 l'Agenzia sarà in grado di svolgere tale funzione a pieno regime con riferimento sia alle aree di crisi sia all'internazionalizzazione, mettendo in campo un ampio novero di nuovi strumenti programmati che arricchiranno considerevolmente la gamma di strumenti finanziari messi in campo dall'agenzia per lo sviluppo economico locale. In tale ambito sarà data assoluta priorità agli operatori economici delle aree colpite dal terremoto secondo un approccio trasversale ed integrato che riguarderà più in generale anche le attività promozionali.

#### **AREA DI CRISI COMPLESSA TERNI-NARNI**

Il riconoscimento dell'area di crisi di Terni-Narni come area di crisi complessa, avvenuto con apposito Decreto Ministeriale, rappresenterà nel 2017 un importante momento di ulteriore qualificazione dello sviluppo del territorio del ternano e più complessivamente della nostra Regione. Sviluppumbria supporterà la Regione Umbria sia tramite la gestione di strumenti diretti di incentivazione finanziaria dedicati, sia nell'ambito del percorso di raccordo e di sintesi fra il territorio e Invitalia, soggetto incaricato di elaborare il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI). Tale progetto è la base per addivenire alla firma dell'Accordo di Programma fra Regione e MISE. Chimica verde, riqualificazione energetica e manifattura intelligente, sviluppo delle imprese resilienti oltre ad ambiente e infrastrutture, sono i comparti di rilancio produttivo al centro del provvedimento per il riconoscimento dell'area di crisi complessa.

Lo strumento finanziario principale che il MISE ha individuato per l'Area, consistente nella L. 181/89, sarà collegato con il piano nazionale di Industria 4.0 che interviene attraverso tre azioni chiave su:

- **investimenti innovativi** incentivati attraverso gli strumenti dell'iperammortamento, superammortamento, fondo rotativo, credito di imposta e rafforzamento di interventi finanziari di supporto di I4.0);



- **competenze** (fra cui implementazione piano nazionale scuole digitale, alternanza scuola lavoro, specializzazione corsi universitari, potenziamento cluster tecnologici, incremento dottorati di ricerca, incremento studenti istituti tecnici);
- **interventi sulle infrastrutture abilitanti** (banda ultralarga, fondo centrale di garanzia, scambio salario produttività).

### **AREE DI CRISI NON COMPLESSA**

La Regione Umbria con DGR n. 1238 del 3/11/2016 ha trasmesso al MISE la mappatura delle Aree di crisi non complessa, al fine di rendere possibile l'accesso ai benefici previsti dalla L.181/89 alle imprese ivi localizzate. I territori candidati dalla Regione Umbria riguardano i Sistemi Locali del Lavoro (SLL) di: Assisi (con i comuni di Bettona e Cannara), Castiglione del Lago (con i comuni di Castiglione del Lago, Panicale e Piegaro), Città di Castello (con i comuni di Citerna, Città di Castello, Monte Santa Maria Tiberina e San Giustino), Foligno (con il comune di Montefalco), Perugia (con i comuni di Magione e Corciano), Spoleto (con il comune di Castel Ritaldi), Todi (con i comuni di Collazzone, Fratta Todina, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Todi), Umbertide (con i comuni di Montone, Pietralunga e Umbertide), Chiusi (con il comune di Fabro).

Tale strumento potrà rappresentare un'ulteriore opportunità che verrà attivata in maniera sinergica agli strumenti regionali già presenti a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020. In tale ambito Sviluppo Umbria potrebbe svolgere un ruolo di supporto allo sviluppo dei progetti imprenditoriali presentati in tali aree tramite la gestione di appositi strumenti dedicati.

### **ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA ECONOMICO DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA**

A seguito degli eventi sismici di ottobre 2016, la Giunta Regionale ha deliberato la costituzione di un Comitato strategico di supporto alla ripresa del turismo-commercio-artigianato, a cui partecipa anche un rappresentante di Sviluppo Umbria. Il Comitato sovrintenderà all'attuazione delle misure previste a livello regionale e interregionale e rivolte al potenziamento dell'immagine percepita dell'Umbria, sia tramite apposite campagne di comunicazione televisive, web, e stampa, sia attraverso l'intensificazione delle



iniziative promozionale sui mercati target. Verrà inoltre realizzata una azione di comunicazione specifica gestita direttamente da ENIT a cui il Comitato darà il suo contributo in termini di proposte progettuali e di contributi audio-video. L'attività del Comitato si dipanerà nel corso del 2017, ma si concentrerà nei primi mesi dell'anno, tradizionalmente dedicati alle iniziative fieristiche e promo-commerciali, allo scopo di trasmettere un messaggio positivo di sicurezza, fruibilità e godibilità del territorio regionale. Un tavolo ristretto, coordinato da Regione Umbria e Sviluppumbria, sarà chiamato a dare rapidamente operatività alle diverse misure che verranno adottate, coerentemente con la programmazione ordinaria e le diverse esigenze che emergeranno anche in altri settori produttivi regionali. Sviluppumbria, inoltre, supporterà la Regione nella fase di rilancio delle attività produttive nelle aree colpite dal sisma, anche con riferimento alle possibilità operative previste dagli specifici decreti legge n.189/2016 e 205/2016, inerenti le misure a favore delle PMI, anche agroalimentari, ubicate nei Comuni colpiti dal sisma.

## **INFRASTRUTTURE**

### **Sase**

Dopo la relativa flessione del numero dei passeggeri in transito nell'Aeroporto San Francesco registrata nel 2016, dovuta alla cancellazione dei collegamenti per Roma Fiumicino da parte di Alitalia, la nuova governance della SASE sta puntando al 2017 come anno di svolta per incrementare il numero di rotte e i flussi di passeggeri. Verranno infatti intensificati i contatti con una compagnia aerea da basare presso l'Aeroporto San Francesco, in modo da lanciare nuove rotte e di conseguenza aumentare il traffico passeggeri. Allo stesso tempo, si procederà con la valorizzazione delle attività non-aviation, con particolare riferimento ai parcheggi di pertinenza dell'aerostazione e ai canoni di affitto delle attività commerciali presenti nella galleria dell'area partenze. Si proseguirà infine nell'azione di riduzione positiva e significativa della perdita di esercizio, in linea con i risultati già ottenuti nei due anni passati.

### **Infrastrutture per la logistica**

Sviluppumbria è stata individuata da parte della Regione Umbria con D.G.R. del 3 agosto 2015 n. 972, per fornire assistenza tecnica e studiare le modalità atte ad assicurare una

adeguata gestione delle piattaforme logistiche in via di realizzazione e completamento in Umbria (i 2 nodi intermodali di Terni e di Foligno e la piattaforma monomodale di Città di Castello). Nel corso del 2017 si completeranno le attività connesse alle analisi di fattibilità gestionale delle Piastre logistiche con particolare riferimento a Terni e Città di Castello – San Giustino. Successivamente, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria, si predisporranno gli avvisi pubblici per la concessione in conto gestione sia della piastra logistica di Terni che quella di Città di Castello – San Giustino.

### **Consorzi per le Aree Industriali**

La Regione Umbria, con Legge regionale n. 9/2016, ha disposto l'acquisizione al patrimonio indisponibile della Regione dell'Umbria di alcuni immobili di proprietà del Consorzio TNS e del Consorzio Crescendo con la finalità pubblica di favorire interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo Antonio Merloni, dell'area di crisi complessa recentemente riconosciuta dal MIS, per Terni-Narni e dell'area interna Sud-Ovest Orvietano. Nello specifico i cespiti individuati sono:

- area industriale di Maratta Terni di proprietà del Consorzio TNS;
- area industriale San Giacomo Spoleto di proprietà del Consorzio TNS;
- complesso di edifici immobile ex Mabro Orvieto di proprietà del Consorzio Crescendo.

Sviluppumbria, nel corso del 2017, oltre ad occuparsi della gestione e valorizzazione dei cespiti sopraelencati, così come previsto all'art.8, comma 3, della suddetta legge regionale, continuerà nel monitoraggio di liquidazione dei due consorzi e a svolgere tutte le attività funzionali alla valorizzazione degli immobili stessi anche al fine di ripristinare un riequilibrio patrimoniale dei consorzi. Nell'ambito della costituzione del Data Center Regionale Unitario (DCRU), la società Umbria Digitale ha individuato nel Centro Servizi di Terni, di proprietà Consorzio TNS, la sua giusta collocazione. Nel corso del 2017 si perfezionerà l'acquisto dell'immobile da parte di Umbria Digitale e il successivo trasferimento del Data Center (CED).

## **Interventi di manutenzione straordinaria**

Sviluppumbria intende svolgere nel corso del prossimo triennio un'attività di manutenzione straordinaria sul proprio patrimonio immobiliare con particolare riferimento alla sede sociale. L'attività, oltre alle manutenzioni, riguarderà anche alcuni adeguamenti normativi e altri interventi finalizzati al miglioramento del profilo energetico degli edifici. Da una valutazione orientativa delle varie attività, viene stimata una necessità economica pari a circa 200 mila euro per il periodo indicato.

## **ATTIVITA' OPERATIVE**

Il presente piano è stato sviluppato coerentemente alla struttura organizzativa dell'Agenzia. Così come previsto dall'art. 6 dello Statuto sociale, le attività di seguito esposte trovano copertura nei mezzi patrimoniali propri, nel fondo programma, nei contributi dei soci nonché nei proventi derivanti da specifici affidamenti.

## **SERVIZI ALLE IMPRESE**

### **Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari, nel corso dell'annualità 2017, dovranno essere oggetto di una profonda rivisitazione al fine di renderli maggiormente coerenti con il mutato scenario economico, con le nuove esigenze rappresentate dal tessuto imprenditoriale ed in linea con le linee di indirizzo della Regione Umbria in materia di politica industriale. In particolare:

**Legge Regionale 12/95, imprenditoria giovanile.** E' presumibile che concluda la propria operatività, secondo le modalità che l'hanno fino ad ora caratterizzata, con la presentazione delle ultime domande il cui termine è attualmente previsto per il 2 gennaio 2017. Successivamente a tale data, lo strumento sarà oggetto di una completa revisione in quanto, come evidenziato anche da Sviluppumbria tramite l'elaborazione di uno specifico studio, le

sue caratterizzazioni operative risultano essere oramai non in linea con quelle che sono le esigenze ed i fabbisogni dei giovani imprenditori. In tale scenario verrà conseguentemente a mutare anche il ruolo dell'agenzia che potrebbe divenire il soggetto gestore del nuovo strumento.

**Microcredito Garanzia Giovani, Misure 7.1 e 7.2 PON YEI.** Nel corso del 2017 l'attività proseguirà in coerenza con quanto già effettuato nel corso dell'ultimo trimestre del 2016, trattandosi, nella fattispecie, di uno strumento di recente attivazione. I soggetti beneficiari, quindi, dopo aver effettuato il periodo di coaching di 32 ore presso Sviluppumbria previsto dalla Misura 7.1, avranno la possibilità, tramite la Misura 7.2, di accedere ad un finanziamento a tasso zero, senza garanzie, per un importo massimo pari a € 25.000 e con un periodo di ammortamento pari a sette anni. Inoltre, sempre per quanto attiene lo strumento del microcredito, nel corso del 2017 verrà attivato presso Sviluppumbria un ulteriore fondo (circa 3,5M€, con specifiche riserve dedicate agli under 29 ed agli over 29) denominato **Micro Credito FSE**, che avrà caratterizzazioni operative e tecniche ovviamente differenti da quelle del Microcredito Garanzia Giovani. Tale strumento consentirà a Sviluppumbria di poter finanziare ulteriori tipologie di progetti e quindi di allargare la possibile platea dei beneficiari di tale forma di finanziamento in maniera sostanziale.

**Fondo Mutui POR 2007-2013.** Il fondo, collegato alla precedente fase di programmazione di fondi strutturali, ha esaurito la propria operatività nel mese di dicembre 2016. Trattandosi di un fondo rotativo che ha iniziato ad operare nel 2013 con una dotazione finanziaria pari ad oltre 11,5 M€, nel corso del 2017 si stima che le rate dei piani di rientro possano ammontare a circa 1,7M€ e potrebbero consentire di attivare ulteriori **nuovi strumenti finanziari** aventi "analoga finalità" come previsto dai Regolamenti Comunitari. Si potrebbero, ad esempio, elaborare strumenti complementari a quelli previsti dai Decreti Legislativi nn. 189 e 205 /2016 relativi alle aree terremotate e dedicati allo sviluppo delle nuove imprese in tali aree. Tale ipotesi sarà oggetto di approfondimento e di una specifica proposta ai competenti Uffici Regionali.

**Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria POR-FESR 2014-2020.** Nell'ambito del nuovo POR-FESR 2014-2020 si prevede la riproposizione di un nuovo Fondo di Ingegneria

Finanziaria come strumento di finanziamento a sostegno di investimenti da parte delle imprese, anche se le caratterizzazioni tecnico operative potrebbero essere diverse. Tale Fondo rotativo potrà essere attivato presumibilmente nel corso dei primi mesi del 2017 e la dotazione finanziaria iniziale si potrebbe attestare intorno a 1,5M€.

**Azione 3.1.1 Aree di crisi Merloni e Terni-Narni.** Nel corso del 2017 le attività relative alla gestione dell'azione 3.1.1 del POR-FESR 2014-2020 saranno incentrate sull'Area di crisi Terni-Narni. Il riconoscimento di Area di crisi complessa e la prossima sottoscrizione dell'Accordo di Programma consentiranno l'individuazione degli strumenti finanziari e delle risorse Nazionali dedicate all'area di crisi. La dotazione finanziaria della Azione ammonta a 9,6 Mil/euro. Sviluppumbria si occuperà della gestione dell'avviso, in maniera complementare all'avviso 181/89, coerentemente a quanto già effettuato per l'Area di crisi ex Merloni. Per quanto attiene l'Azione per l'area di crisi ex Merloni, il 2017 sarà caratterizzato dalla fase di rendicontazione dei programmi di investimento finanziati con l'Avviso pubblico del 2016 e dagli adempimenti previsti dal Sigeco.

**Fondo incentivi assunzione Over 30.** L'attuale Avviso Pubblico prevede la scadenza operativa del Fondo Incentivi per il 31 dicembre 2016, originariamente dotato di 2,5M€. La dotazione finanziaria attuale evidenzia la disponibilità di residui pari a circa 1,1 M€ (di cui una riserva pari a 1M€ per l'area ex-Merloni) ed alla luce dell'andamento delle richieste - in contrazione rispetto alle annualità precedenti - e delle problematiche evidenziate dalle imprese nell'accedere a tale strumento, si proporrà alla Regione l'attivazione di un nuovo Fondo che presenti delle modifiche tecniche tali da renderlo maggiormente rispondente alle necessità attuali.

**Azione 1.2.1 POR -FESR 2014-2020.** il Programma complessivo di animazione ottobre 2016 - dicembre 2020, attualmente in fase di approvazione, ha una dotazione finanziaria pari ad euro 3.327.000,00, di cui il Piano operativo di dettaglio per l'annualità ottobre 2016 - settembre 2017, prevede un budget pari a euro 777.000,00. Nelle more dell'approvazione definitiva del POD 2016-2017, le attività sono attualmente in corso e proseguiranno nel 2017, avendo ad oggetto la promozione e la valorizzazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo umbro. Questo, per favorire lo sviluppo dell'economia locale, genera massa critica al fine di valorizzare iniziative e progetti in



corso, perseguire integrazioni e sinergie con i soggetti rappresentativi delle aggregazioni di imprese.

**Azione 1.2.2 POR FESR 2014-2020.** L'attività prevista all'interno di questa azione si concretizza nel supporto alla attività di valutazione tecnico scientifica in riferimento ai programmi di ricerca presentati a valere sul Bando "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo". In tale ambito, il Direttore Generale di Sviluppumbria riveste il ruolo di Presidente del Comitato Tecnico di Valutazione, e gli Uffici svolgeranno attività di supporto tecnico e di segreteria. Nella fase di valutazione dei progetti saranno anche coinvolti degli specialisti esterni, per le cui attività la Regione ha previsto un apposito fondo. In raccordo con gli uffici regionali è in via di definizione l'offerta economica e la relativa convenzione, inerente il budget per la copertura dei costi del personale Sviluppumbria. Nel rispetto dei tempi previsti dall' Avviso, la maggior parte delle attività si concentreranno nel corso del 2017.

**Azione 1.1.1 POR FESR 2014-2020.** E' attualmente in corso di modifica il POR 2014-2020 al fine di includere Sviluppumbria tra i beneficiari di tale Azione che prevede il "sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative". A seguito dell'approvazione di tale modifica si procederà con la presentazione di un POD, Piano Operativo di Dettaglio, per la prima annualità, nel quale saranno descritte le attività che saranno incentrate nella costruzione di un modello di trasferimento tecnologico regionale. A tal fine sono già in corso di sottoscrizione un accordo con L'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) ed una collaborazione con l'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Università di Perugia.

**Attività di rendicontazione (Microcredito, Foncooper, Fondo ingegneria finanziaria)** nel corso del 2017 proseguiranno le attività di rendicontazione e controllo (sia documentale che in loco) previste dagli specifici Avvisi e Bandi inerenti gli strumenti finanziari attivati da Sviluppumbria.

**Gestione finanziaria di fondi di terzi in amministrazione**

Nel corso della annualità 2017 l'Agenzia proseguirà la gestione di tesoreria dei seguenti Fondi: **Legge 12/95 - Microcredito - Foncooper - Over 30 - Microcredito Garanzia Giovani Misura 7.2 - Ingegneria Finanziaria - Internazionalizzazione Azione 3.3.1 - Aree di crisi Azione 3.1.1.** In tale ambito, l'attività di Sviluppumbria riguarderà, oltre alle erogazioni dei finanziamenti e dei contributi concessi, anche il monitoraggio e la gestione dei piani di rientro delle imprese beneficiarie.

### **Incubatori di Terni e Foligno**

Il percorso di specializzazione funzionale delle strutture di incubazione avviata per quanto riguarda l'incubatore di Foligno tramite la collaborazione con la fondazione ITS troverà la sua piena concretizzazione con l'avvio dell'attività formativa di laboratorio prevista nell'ambito del corso "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici" la cui attività d'aula è stata avviata nell'anno accademico in corso. L'incubatore di Terni nell'area di crisi Terni-Narni potrà costituire un ulteriore strumento a disposizione delle imprese da mettere a sistema con gli altri incentivi di carattere finanziario di emanazione nazionale e regionale che saranno resi operativi, nell'ottica della massima integrazione tra gli strumenti di supporto imprenditoriale. In via generale la gestione degli incubatori dovrà essere improntata in particolar modo sulla promozione delle opportunità di insediamento, al fine di contenere l'impatto inerente la conclusione di alcuni contratti in scadenza nell'annualità 2017. A tale fine potrà essere predisposto un apposito piano di promozione che consenta la diffusione delle informazioni presso Associazioni di Categorie, consulenti, imprenditori; questo anche con l'utilizzo delle specifiche banche dati in possesso di Sviluppumbria.

**Prominent Med.** Si tratta di un progetto europeo, approvato il 27 settembre 2016, che vede Sviluppumbria impegnata in qualità di capofila (Lead partner) di un partenariato internazionale nel quale sono presenti, in qualità di partner regionali, il Comune di Terni ed il PUMAS Scarl. L'obiettivo del progetto si concretizza nella sperimentazione di politiche di approvvigionamento e di innovazione dal lato della domanda di prodotti/servizi da parte di enti pubblici (Public Procurement Innovation). Prominent Med prevede l'applicazione del PPI nel campo dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili. La durata del progetto è di tre anni (2017-2019) nel corso dei quali le municipalità coinvolte analizzeranno le modalità di attuazione del PPI individuandone i campi di



applicazione, in coerenza con le proprie politiche strategiche di sviluppo e, in collaborazione con Istituti di ricerca e imprese, avranno la possibilità di realizzare investimenti infrastrutturali per la riqualificazione energetica con materiali innovativi.

## **ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

Il 2017 si configura come il primo anno di attività a regime da parte di Sviluppumbria in materia di internazionalizzazione anche a seguito dell'acquisto, a fine 2016, del ramo d'azienda e delle attività precedentemente attribuite al Centro Estero Umbria da parte della Regione Umbria.

Nell'ambito delle proprie funzioni di promozione dei processi d'internazionalizzazione in favore delle PMI umbre, l'attività di Sviluppumbria sarà orientata nel 2017 a perseguire l'incremento dei flussi di export regionale di beni e servizi, l'aumento del livello di internazionalizzazione complessivo con particolare attenzione alle imprese non internazionalizzate e l'incremento della capacità di attrarre gli investimenti esteri in Umbria. Tali obiettivi verranno realizzati proseguendo le attività in qualità sia di Organismo Intermedio per l'azione 3.3.1 del POR FESR 2014-20 sia di soggetto attuatore di iniziative a sostegno delle imprese umbre quali i progetti cd "bandiera" a supporto dei settori regionali più avanzati e le missioni di sistema con fondi extra-Por.

In una logica di rinnovamento della strumentazione, Sviluppumbria attiverà i voucher per promuovere servizi di consulenza specifica a sostegno delle strategie di sviluppo internazionale in favore sia delle PMI umbre già esportatrici sia di quelle che presentano una forte potenzialità all'esportazione ancora non espressa. Inoltre, si sosterrà la partecipazione delle stesse PMI ad attività promozionali in forma coordinata all'estero, anche in occasione di fiere ed eventi settoriali ed in occasione di attività di incoming secondo un calendario di iniziative condiviso, presentato e realizzato da soggetti attuatori qualificati ed accreditati. Verrà riproposto anche lo strumento "bando fiere", che supporta la partecipazione delle singole imprese a fiere internazionali, opportunamente rivisitato rispetto al precedente del 2016 con una sostanziale riduzione

del numero delle fiere ammissibili, tenuto conto sia dello storico risultante dal monitoraggio a consuntivo delle attività finanziate sia degli altri strumenti disponibili a livello regionale.

Nel progettare questi nuovi strumenti particolare attenzione sarà riservata a quelle imprese che necessitano di specifico sostegno pubblico sia perché colpite dai recenti eventi sismici sia perché ubicate nelle aree di crisi industriale individuate dalla Regione Umbria (Ex Merloni, Area di crisi complessa di Terni e Narni). Lo strumento dei voucher, in coerenza con quanto definito nel DEFR Umbria 2017-2019, sarà attivato per i servizi in materia di internazionalizzazione anche in coordinamento con la Regione Marche e Toscana.

Nel corso del 2017 Sviluppumbria continuerà nell'attività di assistenza della promozione dell'internazionalizzazione dei principali cluster regionali quale l'Aerospazio (partecipazione alla fiera Le Bourget di Parigi a giugno) e di tutte le attività di incoming istituzionale e commerciale in stretto raccordo con gli uffici regionali comprese le attività promozionali sui media.

Inoltre l'Agenzia continuerà ad essere impegnata anche nella progettazione e realizzazione di missioni di sistema, secondo la metodologia innovativa già sperimentata con successo in occasione della missione che si è svolta con successo a Dubai nel mese di ottobre 2016. Sulla base di questa esperienza, nell'ambito della programmazione regionale 2017, Sviluppumbria ha intenzione di progettare e implementare nuove missioni di sistema in paesi target quali l'Iran e Stati Uniti (Texas) in coerenza con i paesi prioritari individuati da parte della Cabina di Regia nazionale sull'internazionalizzazione. I mercati prioritari individuati a livello nazionale, anche in considerazione del contesto geopolitico e delle dinamiche economiche, sono oltre i paesi dell'area mediterranea:

- Americhe: USA, Canada, Messico, Cuba, Colombia, Argentina e Brasile;
- Europa: Russia, Turchia, Kazakistan e Azerbaijan;
- Golfo: Iran, Arabia Saudita, Oman e Emirati Arabi Uniti;

- Asia e Pacifico: Cina, India, Pakistan, Australia, Giappone, Corea, Indonesia e Vietnam;
- Africa: Sud Africa, Nigeria, Camerun, Tanzania ed Etiopia.

Nel 2017 Sviluppumbria continuerà anche a svolgere anche il restante complesso delle attività internazionali che le sono demandate dalla Presidenza della Giunta Regionale e dal Consiglio Regionale dell'Emigrazione.

In questo contesto Sviluppumbria porterà avanti, in qualità di soggetto attuatore, i progetti di cooperazione internazionale in materia di sviluppo economico locale per i quali sono attualmente in corso di firma le convenzioni tra Regione Umbria e MAECI (**progetto Protect Albania** e **progetto E-Piac nei Territori Palestinesi**). Inoltre supporterà la Regione nella stesura di nuovi interventi fra cui il progetto **Malawi**, che vede il coinvolgimento del settore privato umbro in collaborazione con la Diocesi di Zambia, ed il follow up delle iniziative già realizzate nelle suddette aree prioritarie, in particolare in America Latina (Argentina e Brasile). L'Agenzia è stata anche incaricata di progettare per il 2017 una missione in Australia in occasione della prossima Conferenza Continentale dei giovani di origine umbra secondo un approccio di sistema che tenga conto dell'interesse manifestato da parte delle associazioni di categoria e delle altri attori territoriali coinvolti.

Nel 2017 è previsto anche l'avvio operativo del **Progetto Tunisia** che vedrà Sviluppumbria impegnata per tre anni come capofila del raggruppamento pubblico-privato composto da Regione Umbria, Confindustria Umbria, Umbria Export, SFCU e dal partner tunisino Comete, in seguito all'aggiudicazione del tender indetto dal Ministero dell'Industria tunisino a supporto del proprio settore privato. Si tratta di un' iniziativa fortemente innovativa che coinvolge l'Agenzia in attività di coordinamento, formazione ed assistenza tecnica a supporto delle PMI e delle start up tunisine nell'ambito delle priorità strategiche di cooperazione fra Italia e Tunisia.

Nel 2017 l'attività a supporto dell'internazionalizzazione delle pmi sarà messa a valore anche nell'ambito della rete europea **Enterprise Europe Network** che vedrà un

rafforzato impegno operativo di Sviluppumbria che sarà l'unico partner per l'Umbria del Consorzio SME2EU avendo completato anche il subentro al CEU.

### **PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE**

Sviluppumbria Spa, proseguirà nella collaborazione e nel supporto tecnico necessario agli uffici regionali competenti per l'attuazione del nuovo Programma triennale di politica patrimoniale 2017 - 2020, attualmente in fase di predisposizione da parte della Regione Umbria. Nel quadro della nuova convenzione per tutto il prossimo triennio i principali ambiti di operatività del 2017 saranno i seguenti:

- in attuazione del D.Lgs. 118/2011 Sviluppumbria dovrà redigere un Inventario aggiornato e coerente con la contabilità della Regione Umbria e dovrà codificare le varie voci dell'Inventario al Piano dei Conti Patrimoniale.  
Inoltre, trattandosi della redazione del primo Stato Patrimoniale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 118/11, l'agenzia si dovrà occupare della riclassificazione delle immobilizzazioni materiali e della rideterminazione dei valori in bilancio in attuazione dei nuovi criteri così come definiti dal Decreto sopracitato e approvati dalla Regione Umbria;
- il portale "Vetrina Immobiliare" nel quale sono inseriti i beni selezionati per l'alienazione/concessione, potrà essere utilizzato anche per la predisposizione di piattaforme di e-procurement non appena verrà definito un nuovo quadro normativo regionale e un proprio regolamento di attuazione che modifica le regole per l'alienazione di immobili pubblici in una logica di semplificazione delle procedure e di contrazione dei tempi. Attraverso il nuovo portale le azioni di valorizzazione del patrimonio regionale acquisiranno maggior efficacia;
- la gestione e l'aggiornamento del Sistema Informativo con particolare riferimento a implementazione e aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, al fine di elaborare e predisporre il nuovo conto generale del Patrimonio anno 2016;

- la predisposizione e calcolo delle rate IMU – TASI per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione relativi all'anno 2017.

## TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Gli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria e il centro Italia a partire da Agosto hanno condizionato e continueranno a condizionare in maniera significativa la pianificazione e lo svolgimento delle attività di promozione turistica e integrata anche per il 2017. Più di ogni altro settore, infatti, il turismo risente immediatamente delle variazioni in positivo e in negativo che incidono sul territorio, che, di fatto, costituisce il 'prodotto' principale del settore.

Pur riconfermando quindi la strutturazione dei progetti già approvati dalla Regione Umbria che fanno capo a Sviluppumbria, riferita ai mercati bersaglio, alle azioni da svolgere (quali iniziative di promozione, comunicazione online, creazione e sostegno ai prodotti turistici territoriali) e ai principali segmenti motivazionali, è fin d'ora prevedibile la necessità di agire con flessibilità e rapidità per quanto riguarda tempistica, organizzazione delle specifiche iniziative ed eventuali integrazioni supplementari al programma di attività e al relativo budget.

La principale novità per il 2017 è determinata dall'assegnazione formale a Sviluppumbria in quanto beneficiario delle attività previste **dall'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020**, che prevedono lo svolgimento in forma integrata di azioni di rafforzamento dell'offerta turistica territoriale e di organizzazione di iniziative di promozione sui mercati bersaglio. Il programma dell'Azione 5.3.1, già avviato nel secondo semestre del 2016, comprende le fiere di Utrecht, Berlino, Londra, Rimini, oltre alla organizzazione di eventi specifici di matrice regionale, quali roadshow e workshop per operatori sia in Italia che nei Paesi maturi e emergenti per flussi di turismo (Olanda, Germania, UK, USA ma anche EIRE e Polonia) e press tour/fam trip sul territorio. Le attività promozionali saranno trasversali all'azione di potenziamento dei prodotti turistici regionali, che nel 2017 si concentreranno sulla ricerca, studio e realizzazione di nuovi itinerari ciclabili, sulla definizione di nuovi materiali online e offline, sulla co-progettazione di prodotti editoriali con testate special interest, sulla realizzazione di piccola infrastrutturazione.

L'Azione 5.3.1 prevede inoltre, in aggiunta al programma di promozione e di creazione prodotti, una attività di supporto del personale della Società alle iniziative e alle campagne

regionali di comunicazione online, in coerenza con quanto già in corso con riferimento al **progetto di eccellenza Innovazione** che, come già per le annualità 2015 e 2016, prevederà la gestione del portale Umbriatourism, i relativi social, il booking online, e i rapporti con gli operatori pubblici e privati regionali e internazionali. Sviluppumbria continuerà inoltre a far parte con un proprio rappresentante del Consiglio federale ENIT per il segmento Social Media. In aggiunta all' integrazione delle attività del Programma di Promozione all'interno del POR FESR 2014-2020, l'Agenzia realizzerà ulteriori iniziative in collaborazione con gli operatori turistici privati del territorio grazie al fondo di promozione che è alimentato dalle quote di compartecipazione alle fiere versate dagli espositori presenti nello stand gestito dalla Società, in occasione degli eventi fieristici. Queste ulteriori attività verranno definite nel corso dell'anno tenendo conto della coerenza fra mercati e segmenti di interesse.

Nel 2017 troverà inoltre piena attuazione l'attività interregionale di tipo promozionale prevista dal **progetto In.Itinere**, che vede la Regione Umbria capofila di altre 4 regioni italiane (Lazio, Marche, Toscana, Abruzzo e Sardegna) e che assegna a Sviluppumbria la gestione delle attività da svolgere sui mercati selezionati per conto di tutte le regioni coinvolte. Le azioni comprenderanno eventi di promozione e comunicazione in forma congiunta con i territori del Centro Italia da realizzarsi sui mercati ove già sarà presente la promozione propria della Regione Umbria: Olanda, Germania, Stati Uniti, Cina e Gran Bretagna. Il progetto, che più di altri sarà dedicato al potenziamento della comunicazione post-sisma, ha come focus principali i cammini in forma integrata e il prodotto wedding. Per quanto riguarda il mercato italiano, è prevista la realizzazione della seconda edizione di Italian Wonder Ways, con la partecipazione di rappresentanti dei media di tutto il mondo, così come già svolto con successo nel settembre 2016.

Nel 2017 proseguirà lo svolgimento del programma previsto dal progetto di eccellenza **Turismo Verde**, che verrà dedicato ai temi dell'accessibilità e della sostenibilità applicata ai territori e ai prodotti regionali già realizzati (itinerari a piedi e in bicicletta, segmenti speciali quali il wedding) tramite il potenziamento dei percorsi, la catalogazione dei servizi



disponibili, la diffusione di informazioni qualificate e la realizzazione di specifici eventi di comunicazione rivolti sia al mercato interno degli operatori che a quello esterno.

22

Infine, a ottobre 2016 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Europe il progetto **SHARE**, dedicato alla sostenibilità del patrimonio culturale delle città incluse nel programma di Agenda Urbana, di cui Sviluppumbria è capofila. Il progetto prevede la realizzazione di strumenti di integrazione per l'attuale programma regionale in materia, da realizzarsi tramite scambio di esperienze con gli altri 6 partner del progetto (UK, Svezia, Ungheria, Romania, Spagna e Croazia), nonché il raccordo con gli stakeholder locali, a partire dalla regione Umbria, e europei.

## COMUNICAZIONE

Il 2017 sarà l'anno in cui Sviluppumbria consoliderà la metodologia di lavoro adottata in coerenza con il proprio piano di comunicazione, orientato alla tavola di valori aziendali della trasparenza, legalità ed accountability, al fine di dare massima evidenza alle proprie rafforzate attività. A tale fine l'agenzia prosegue l'implementazione degli strumenti di comunicazione tradizionali, aumenta la capacità di comunicare ai target di riferimento grazie al proprio rinnovato sito web le cui potenzialità sono state già utilizzate nel corso del 2016 anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione fra cui social network, web/seminar, video tutorial e roadshow.